

ARTIST: **CAMILLO PACE & CONNIE VALENTINI**  
 TITLE: **Uhuru Wetu – The Music Of Bob Marley**  
 LABEL: **Koiné/Dodicilune**  
 RELEASE: **2011**  
 WEBSITE: [www.dodicilune.it](http://www.dodicilune.it)  
 MLVOTE: **8/10**



Dal Salento giungono da tempo i segnali più importanti in fatto di novità e freschezza dei messaggi in musica. Benemerita in questo senso l'attività dell'etichetta Dodicilune (nata nel 1995 e gestita con indubbia qualità da **Maurizio Bizzocchetti**) che ha raccolto intorno a sé una serie di giovani artisti di grandi speranze e buona personalità e sta provvedendo a codificare un linguaggio riconoscibile nell'ambito delle possibili contaminazioni tra la cultura del territorio e musiche consolidate di estrazione altra. Molti i titoli in catalogo da qualche anno a questa parte - progetti attraverso i quali si respira aria nuova e la volontà sincera di scardinare abitudini discografiche stantie e corrive - e tra gli ultimi realizzati questo omaggio alle musiche di **Bob Marley**, rivisitate in un inconfondibile abbrivio jazz, stilato dal contrabbassista **Camillo Pace** assieme alla vocalist **Connie Valentini**. Un progetto stimolante che i due titolari hanno concepito, modellato, portato a lungo in giro dal vivo e rifinito nell'arco di un triennio, immaginandolo ideale per una combinazione minimalista (e senza orchestrazioni) composta da voce e basso. In sala di registrazione (il disco è stato registrato al Sorriso Studio di **Tommy Cavalieri**, a Bari, e completamente arrangiato da **Camillo Pace**) invece il parco musicisti si è ampliato e le sonorità nel loro complesso si sono fatte ancor più raffinate, meglio visibili a platee più variegata. Altri strumenti e altri artisti a ruotare intorno al nucleo di base: il trombettista **Marco Tamburini**, il sax soprano Roberto Ottaviano, il chitarrista barese **Nando Di Modugno**, il percussionista **Pippo "Ark" D'Ambrosio**, il trombettista **Vincenzo Deluci**, le voci afro di **Nyamal Anthony Mukoko** e **Likono Alexaner Ashivaka**. *Uhuru Wetu*, letteralmente "La Nostra Libertà", si compone di otto suggestive tracce (per quarantadue minuti di musica) di cui sei tratte dal repertorio dell'indimenticato artista giamaicano (*I Shot the Sheriff, Get Up Stand Up, One Love/People Get Ready, Jamming* e *Redemption Song, No Woman No Cry*), che suonano come omaggio a **Marley** e - per lo spirito che le anima - tributo al sound africano più in generale (sfumature sonore che partono dall'Africa, attraversano l'ultimo secolo di musica e si intrecciano al jazz, al blues e al reggae), l'unica originale, la delicata *Il Volo dell'Angelo*, interpretata in italiano, e la celebre *Hallelujah* di **Leonard Cohen**. Insomma la musica che supera gli steccati e diventa elemento distintivo di comunicazione tra culture diverse; idea primaria di libertà fra tutti i popoli. Questo il messaggio da raccogliere all'ascolto di un disco mirabile com'è questo.

**Luigi Lozzi**